

Valcareggi conferma: si a Rivera e Ferrini

Ferruccio Valcareggi ha annunciato ufficialmente che l'Italia giocherà sabato contro la Svizzera nella seguente formazione: Albertosi; Burgnich, Facchetti; Ferrini, Berzellino, Picchi; Domenghini, Rivera, Mazzola, Juliano, Riva.



SANDRO MAZZOLA

Caccia al biglietto a Cagliari

E' cominciata la caccia al biglietto per l'Italia-Svizzera in programma sabato all'Amscora. All'apertura del botteghino gli sportelli sono stati presi d'assalto da migliaia di persone e ben presto la dicitazione messa in vendita ieri è stata esaurita.

GLI «AZZURRI» BATTONO LA FIACCA

La festa della Roma

...guastata (1-1) dallo Spartak!

I cecoslovacchi bravissimi hanno sfiorato la vittoria (negata loro dall'arbitro) - I giallorossi eliminati dalla Mitropa Cup



Una incursione della Roma sotto la porta dello Spartak

ROMA Pizzaballa, Losi, Bottoli, Capretti, Carpenetti, Pelagalli, Scarrati, Cordova (Enzo), Jaur, Peiro, Taccola. SPARTAK: Grevs, Kravarik, Dobias, Zlacha, Hagara, Hruscky, Martinkovic, Svec, Kuma, Adamek, Kabat. ARBITRO: Jokse Lado (Jugoslavia). RETI: nel primo tempo al 22 Taccola, al 43 Kuma. NOTE: spettatori 15 mila circa. Cielo sereno ma temperatura molto rigida. Campo pesante per la pioggia caduta nella notte e nella mattinata. Nella ripresa la Roma ha sostituito Cordova con Enzo; lo Spartak è rimasto immutato.

Franchi ed il presidente della Lega Stacchi (« un ex giocatore della Roma » aggiungeva E. Evangelisti concludendo in tono scherzoso piuttosto mediocre per lo sportista).

Insomma l'atmosfera era tralante festosa, giustamente scherzosa, si era riusciti a evitare il pericolo della retorica e della demagogia sempre in agguato quando si tratta di celebrazioni di questo tipo: mancava solamente una franca vittoria della Roma nella partita pomeridiana con lo Spartak per retro-match della Mitropa Cup onde coronare degnamente la giornata di festa.

Mancava è vero il sole quando è finita la cerimonia al Palazzetto, ma il sole è spuntato puntualmente, il troppo tardi magari per favorire lo sperato afflusso pubblico (erano sì e no quindicimila i presenti), ma sempre a tempo per illuminare lo stupendo scenario che avrebbero agito Roma e Spartak, ove si sarebbe esibita la fanfara dei bersaglieri (con una mazza in gonnella, vestita di bianco, rosso e verde) e ove avrebbero raccolto grandi applausi gli sbandieratori dei rioni nei tradizionali costumi cinquecenteschi bravissimi nonostante il vento gelido che si accaniva contro i loro variopinti drappi.

Ma a differenza del sole la vittoria invece non è arrivata: anzi, c'è mancato poco che la Roma uscisse sconfitta dallo Olimpico. Se ciò non è stato si deve soprattutto all'arbitro che ha annullato un bellissimo goal agli ospiti, e si deve al pur bravissimo Adamek che ha fallito una palla gol colossale prendendo clamorosamente terra davanti a Pizzaballa.

I moschettieri non si sono impegnati, suscitando l'ira di Valcareggi - Quattro goal (due Riva, uno De Sisti e uno Mazzola) Oggi la partenza per Cagliari

PRIMO TEMPO: ITALIA - FIORENTINA-MISTA 2-0 AZZURRI: Albertosi; Burgnich, Facchetti; Ferrini, Berzellino, Picchi; Domenghini, Rivera, Mazzola, Juliano, Riva. FIORENTINA-MISTA: Albertosi; Lastrucci, Dal Monte; Gabriellini, Berni, Cencetti; Passalacqua, Vilga, Boninsegna, Magli, Manenti.

Dalla nostra redazione FIRENZE, 20. Come avevamo previsto, Valcareggi non ritornerà la formazione da noi già annunciata, quella che prevede il grana Ferrini nel ruolo di terzale al posto di Rosato. L'unica cosa che non aveva previsto, come del resto non lo aveva previsto lo stesso C. T., è stata la prova piuttosto scialba e incolore offerta dagli undici atleti che sabato all'Amscora di Cagliari dovranno difendere i colori azzurri.

Oggi nel corso del primo tempo (43') i « moschettieri » anziché dar vita a un allenamento vivace e divertente hanno giocato senza impegno e a un ritmo piuttosto deprimente.

Ragione di ciò - stando alle dichiarazioni rilasciate dallo stesso C. T. - il motivo è che la partita di Cerveriano e che non permetteva ai giocatori di controllare a loro piacimento il pallone, la temperatura piuttosto rigida (tanto è vero che, fatta eccezione per Rivera e Domenghini tutti gli altri hanno giocato con « la tuta ») e per il semplice fatto che i rincalzi della Fiorentina anziché adattarsi al ritmo degli azzurri si sono impegnati come se si trovasero ai campionati del mondo.

Fatto sta che, come è ormai da tempo in uso, gli azzurri si sono impegnati in questo allenamento (forse perché ciò è stato schierato nel primo tempo sapeva già di far parte della squadra titolare?) hanno proseguito a giocare a correnza alternata senza un minimo di entusiasmo e facendo un gioco che non ha permesso che il povero Ferrini, che torna in « nazionale » dopo cinque anni, è stato costretto a fare una figura poco simpatica.

L'unico che abbia cercato di impegnarsi a fondo è stato Rivera, autore di alcuni segni determinanti ma non che il giovane attaccante del Milan, con il passare dei minuti, visto l'andazzo, si è messo al passo con i compagni. Un allenamento che non ha fornito alcuna indicazione, ma bensì qualche dubbio visto che Rivera schierato con la maglia n. 9 ha quasi sempre giocato nel ruolo di interno sinistro con Juliano (maglia numero 10) mezzala destra. La spiegazione di ciò ci è stata fornita in parte dal C.T. alla fine. Valcareggi, infatti, dopo avere annunciato la formazione ufficiale (Albertosi, Burgnich, Facchetti; Ferrini, Berzellino, Picchi; Domenghini, Rivera, Mazzola, Juliano, Riva) ed essersi rammaricato pubblicamente dello scarso impegno dei giocatori, a proposito dello spostamento di Rivera nel ruolo di mezzala sinistra ha dichiarato: « Sono stato io a chiedere a Rivera di portarsi a sinistra. Questo per abituarlo nel caso che venga marcato da Odermatt. Comunque, queste sono cose che non posso anticipare ».

« La prova di Ferrini come è apparsa? ». « La sua inclusione in squadra ».

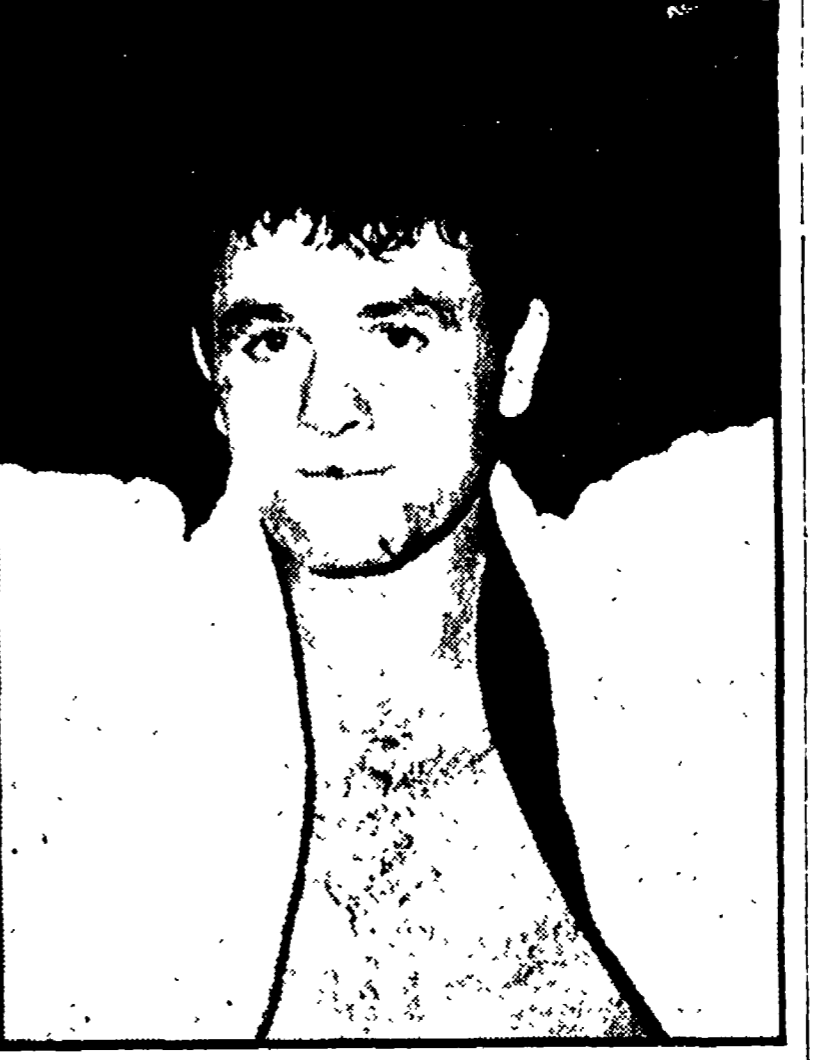
Roberto Frosi 27 DICEMBRE 1967 - 3 GENNAIO 1968 VIAGGIO DI CAPODANNO A DUBROVNIK (Jugoslavia) IN MODERNISSIMI AEREI JET CARAVELLE delle LINEE AEREE JUGOSLAVE Viaggio di 7 giorni, con pensione completa in albergo incluso LIRE 55.000 PER I CACCIATORI - COMBINAZIONE SPECIALE! INFORMAZIONI: JAT, Linee Aeree Jugoslave, Roma, Via del Tritone, 62, tel. 486.000; ORBITOUR, Roma, Via dei Cavalleggieri, 2/A, tel. 634.217 - 634.847

BATTUTA MALTA: 1-0

Gli juniores si qualificano per l'«UEFA»

Potenza contro tecnica

LAMAGNA - ROLLAND



Al Palazzo dello Sport di Napoli Lamagna fa la sua rentrée contro il francese Rolland dopo la sconfitta subito ad opera di Duran, quando ancora quest'ultimo non era campione d'Europa. Il match è aperto: Lamagna è un pugile che picchia solo, ma che quanto a tecnica e difesa lascia a desiderare.

Nella partita amichevole « Under 23 » Gli azzurri sconfitti dall'Inghilterra: 1-0

INGHILTERRA: Springett, Wright, Hughes, Smith, Stephenson, Kendall, Samuels, Knowles, Kidd, Chivers, Hollins. ITALIA: Vecchi, Pastelli, Bottoli, Reja, Cresci, Tommasini, Gori, Vieri, Anastasi, Merlo, Chiarini (Prati). ARBITRO: Schalks (Olanda). RETI: al 9' della ripresa Chivers.

La reazione degli azzurri è stata generosa. Il match, caldi sono avuti episodi di nervosismo. L'incidente potenzialmente più pericoloso, è avuto in apertura del secondo tempo quando Kendall ha rudemente caricato Vecchi. In Gran Bretagna le regole sulla carica al portiere concedono agli attaccanti molto di più che non quelle del continente; tuttavia i episodi come questo immane accanimento accendono il fuoco dei risentimenti. In questo caso però Kendall ha rudemente caricato Vecchi. Ma l'arbitro, l'olandese W.J.M. Schalks, è riuscito a riprendere la situazione in mano con scura autorità.

Poco prima il risentimento era corso nelle file dei giovani azzurri quando l'arbitro ha annullato una rete di Chivers per un fuori gioco che i locali affermarono non sussistere affatto. La prima parte del secondo tempo è stata la fase dell'incontro più burrascosa. Per il resto si è avuto un confronto complessivamente alquanto cor-

ITALIA: Cacclatori; Carlet, Vecchi; Marinelli, Spinosi, Bonaschi; Palazese, Ghiandi, Quadri, Cherubini, Foglia. MALTA: Mestoblo; Borg, Piccioni; Galea C. Micallef, Mifsul; Curmi, Vassallo, Starvuga, Fenech, Grech. ARBITRO: Pintado (Spagna). NOTE: giornata piovosa e fredda in pessime condizioni, spettatori 500. RETI: al 21' della ripresa Bagnaschi.

NAPOLI, 20 - L'Italia si è qualificata oggi per il torneo UEFA che si svolgerà in Francia dal 5 al 15 aprile del prossimo anno) battendo per 1-0 la nazionale di Malta nel retro-match del giorno domenica disputato allo stadio « Colana », su un terreno più vicino all'acquedotto che al campo di football e davanti ad un pubblico di paritetiche di paritetiche.

La rete della vittoria azzurra è stata realizzata al 21 della ripresa da Bagnaschi dopo che l'azzurro aveva colto un'occasione certa sperando sia sul piano del gioco collettivo che sul terreno della tecnica individuale. Una certa versione del giudizio di punta e le brutte condizioni del terreno di gioco sono le prime cause dello stacco. Lo punteggio raccolto dalla squadra insieme al discreto gioco della difesa ospite Agnino che l'undici di Malta ha badato più a difendersi che ad attaccare, affidando le sue speranze a sporadiche azioni di contropiede non resta che passare alla cronaca della partita: l'arbitro, ammirato con tanto di immonazioni e di scambi di omi non il fischio di inizio con gli azzurri subito all'attacco. La superiorità della squadra azzurra è stata dimostrata con tanto di immonazioni e di scambi di omi non il fischio di inizio con gli azzurri subito all'attacco. La superiorità della squadra azzurra è stata dimostrata con tanto di immonazioni e di scambi di omi non il fischio di inizio con gli azzurri subito all'attacco.

L'undici della ripresa è anche di marca azzurra. Al 2' Foglia, conclusione di un'azione che infusa davanti all'area di rigore, a tu per tu con il portiere manda il pallone di poco sopra la traversa. Dopo due minuti, su centrata dalla destra di Carlet, Quadri, con un colpo di testa, manda il pallone verso l'angolo destro; il portiere, Montebello è però lento a parare. Al 21' si ha l'azione del gol: su passaggio di Ghiandi, Bagnaschi, appostato al centro dell'area di rigore, raccoglie e senza imbracciare sulla destra del portiere. Fino alla fine della partita, gli azzurri, ora completamente padroni della situazione, continuano a domare mentre la squadra di Malta soltanto raramente riesce in contropiede a portarsi sotto la rete difesa da Cacclatori. Tuttavia per tutti i restanti minuti di gioco, non si assiste ad alcuna azione degna di rilievo.

Grave lutto del collega Caracci Un grave e non lutto ha colpito il collega Giuliano Caracci, adetto stampa della Roma. La notte scorsa, a Villa Forte, è deceduto dopo aver dato la sua vita per un incidente. Al suo onore è stato organizzato un grande partita di calcio, con la partecipazione delle due nazionali. « Under 23 ».

Critica marxista

SOMMARIO Luciano Gruppi, La teoria della società in Marx Antonio Pesenti, Riflessioni sugli schemi di riproduzione di Marx Vincenzo Vitello, Marx e il pensiero economico moderno Paolo Ciofi, La riforma economica in Urss tra teoria e pratica PROBLEMI E DISCUSSIONI Giorgio Mori, Un contributo alla teoria del capitale monopolistico Myron E. Sharpe, Maurice Dobb, Joseph M. Gillman, Theodor Prager, Otto Nathan, Marxismo e capitale monopolistico: un simposio NOTE E POLEMICHE Giuseppe Prestipino, Dalla critica dell'ideologia al concetto di storia per Marx Laura Makarius Levi, Dalla morte del primitivo alla morte dell'uomo Riccardo Fiorito, La lettura gentiliana di Marx e Labriola

MOLINARI extra Sambauga FAMOSA NEL MONDO. AGENZIA DI ROMA V. F. GRIMALDI, 112 Tel. 553894 - 553629